Alla Biblioteca OgniBene la “Giornata Mondiale del Gioco”

LECCE – Il 29 maggio si celebra in tutto il mondo la Giornata del Gioco e, per l’occasione, la Biblioteca OgniBene ha ospitato una festa destinata a tutte le fasce d’età.

La festa ha preso il via la mattina, con gli Scacchi Erranti, in collaborazione con l’associazione Rione Santa Rosa Aps – sezione Lecce Scacchi, il terzo appuntamento che permette di imparare i rudimenti del gioco degli scacchi con gli istruttori dell’associazione. Nel pomeriggio e in serata si è svolto il primo appuntamento del laboratorio ludico You Play, a cura dell’associazione Così Come Sei, condotto dall’educatore ludico Diego Solari. A disposizione dei partecipanti tanti giochi per tutte le età ma l’invito è stato anche quello di portare con sé il proprio gioco preferito e dividerlo con gli altri.

I prossimi appuntamenti con You Play saranno il 7, il 14 e il 21 giugno, e durante questi eventi si utilizza il metodo ludico-formativo offerto dai giochi da tavolo per sensibilizzare e allenare la convivenza civile e il rispetto delle regole.

Durante il laboratorio, saranno organizzate sessioni di giochi da tavolo d’autore, messi a disposizione dall’associazione, in cui i fruitori della biblioteca potranno, con la guida e la mediazione di esperti, scoprire nuovi giochi e sfidarsi tra di loro.

«La Biblioteca OgniBene, che abbiamo inaugurato lo scorso 20 marzo e che sta diventando ogni giorno di più luogo di riferimento culturale in città, è stata progettata e realizzata – ha dichiarato l’assessora alla Cultura Fabiana Cicirillo – secondo una visione di spazio moderno, destinato

ad attività di incontro e socializzazione fra generazioni diverse. In questo senso, nell'ambito del progetto culturale, è stato strategico il concetto della gioco per promuovere inclusione e integrazione e per favorire la crescita e lo sviluppo umano. A questo scopo l'abbiamo dotata di giochi da tavolo, videogiochi, giochi all'aperto, giochi legati alla tradizione locale e dei vari paesi del mondo, giochi realizzati nelle attività laboratoriali, che costituiscono occasioni di studio e approfondimento, di inclusione sociale, di dialogo intergenerazionale e interculturale».

Foto e video a cura di Annamaria Niccoli